

I PIANI DELL'AGENZIA NAZIONALE GIOVANI

# Digitale e green: i giovani in mobilità disegnano l'Europa

Adriano Lovera

**M**obilità, cooperazione, ma anche progetti a carattere sociale e focus su temi "caldi", dal cambiamento climatico al digitale. Abbracciano tanti argomenti le attività che i giovani possono esperire, nell'ambito del settore "Gioventù" di Erasmus+, gestito in Italia dall'Agenzia nazionale giovani (Ang).

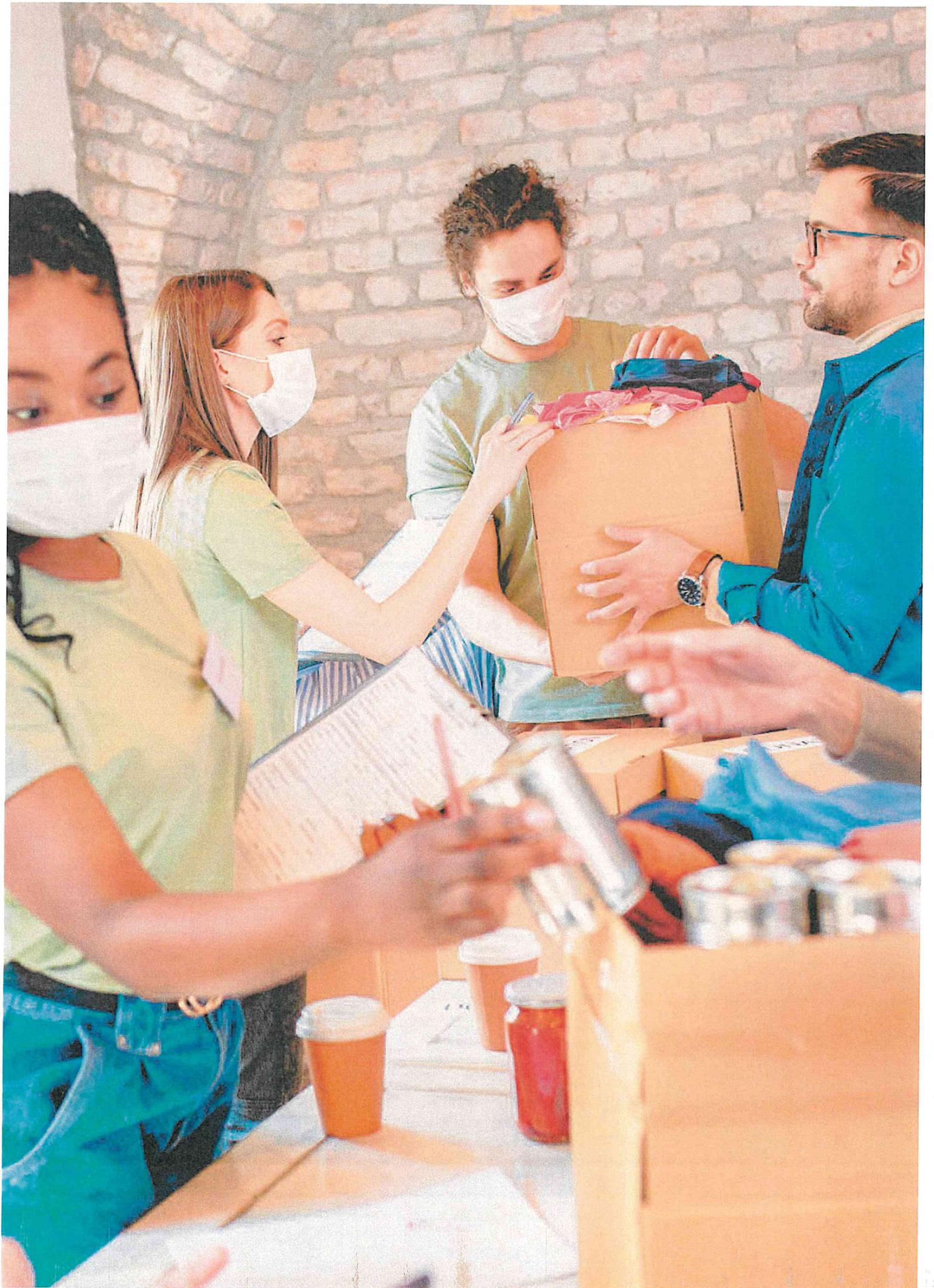
L'inclusione è uno dei tratti fondamentali di questo capitolo "Gioventù", dal momento che si rivolge a ragazzi e ragazze compresi fra 18 e 30 anni, a prescindere dal loro livello di scolarizzazione, e in modo particolare ad animatori e alle persone attive nell'educazione non formale dei giovani. «Una maggiore accessibilità alle attività, formati di mobilità più flessibili che permetteranno una maggiore diversificazione dei gruppi destinatari» distinguono il nuovo regolamento, che per gli anni 2021-2027 ha un budget quasi raddoppiato rispetto al passato (26 miliardi di euro), secondo il documento ufficiale di presentazione dell'Ang, cui direttore generale è Lucia Abbinante.

La trasformazione digitale, il cambia-

mento climatico, la crescita sostenibile, la coesione e l'innovazione occupano una posizione di rilievo nel nuovo Programma. Le attività sosterranno la diffusione delle tecnologie digitali, di pedagogie innovative, apprendimento a distanza e l'integrazione di pratiche "verdi". Sarà data priorità ai progetti fortemente caratterizzati dalla sostenibilità. Ecco in sintesi le attività previste all'interno del settore Gioventù, per cui è possibile richiedere l'accREDITAMENTO, suddivise in due grandi aree, denominate "azione chiave".

## L'Azione Chiave 1

Ne fanno parte innanzitutto i progetti di mobilità: incontri di gruppi di giovani di almeno due Paesi diversi, di breve durata, con programmi di apprendimento non formale su un argomento condiviso. E poi la mobilità degli "youth worker": progetti di mobilità dedicati agli animatori socioeducativi, attraverso vari strumenti (seminari, workshop, visite di studio). Terzo caso le attività di partecipazione giovanile: si tratta di progetti di partecipazione locale o transnazionale, gestiti sia da gruppi informali sia da organizzazioni,



per promuovere la cooperazione, l'azione civica e in generale concentrati sul tema della cittadinanza europea. Oltre a DiscoverEU-Inclusion per i 18enni che consente di fare una breve esperienza, individuale o di gruppo, viaggiando in Europa in un contesto informale.

Le prime tre opportunità (Scambi di giovani, Progetti di mobilità per animatori socioeducativi e Attività di partecipazione giovanile) sono aperte a organizzazioni, enti locali e gruppi informali di giovani, provenienti da Paesi Programma e Paesi Partner limitrofi all'Unione Europea. La presentazione dei progetti e la richiesta del contributo finanziario si inoltra all'Agenzia nazionale del Paese del richiedente (applicant), nel nostro caso appunto l'Agenzia nazionale giovani. I progetti si inviano in due modalità: i "progetti standard", per organizzazioni, enti e gruppi informali che sperimentano Erasmus+ per la prima volta e per chi desidera organizzare un progetto o un numero limitato di attività di mobilità. La scadenza per la presentazione dei progetti è il 4 ottobre 2022 alle ore 12:00, per attività da svolgere tra il 1 gennaio e il 31 maggio 2023; i "progetti accreditati", per organizzazioni ed enti già in possesso di un accreditamento Erasmus+|Gioventù. Lo strumento offre un accesso semplificato alle opportunità di finanziamento nell'ambito dell'Azione Chiave 1, attuando gradualmente il proprio piano di accreditamento. Scadeva il 23 febbraio, per questi soggetti, il termine entro cui presentare le domande per progetti da svolgersi dal 1 giugno 2022. Anche per la DiscoverEU-Inclusion, vale la scadenza del 4 ottobre 2022, per le attività che si svolgeranno tra il 1° marzo e il 31 agosto 2023.

### L'azione Chiave 2

Vi rientrano in primis i partenariati di cooperazione, che consentono a organizzazioni e istituzioni di accrescere la qualità delle loro attività, sviluppare o rafforzare il lavoro di rete e l'internazionalizzazione. E poi i partenariati di piccola scala, che consen-

tono a nuove organizzazioni e/o con minore capacità organizzativa di realizzare progetti di piccola scala. Per entrambi i gruppi, per le attività che si svolgeranno tra il 1° settembre e il 31 dicembre 2022, è possibile presentare i progetti entro il 23 marzo 2022. Mentre, per le attività che si svolgeranno tra 1° gennaio e il 31 agosto del 2023, è possibile presentare i progetti entro il 4 ottobre 2022.

### L'accreditamento

Un'importante novità dell'Eramus+ è il processo di accreditamento che attesta la capacità dell'organizzazione o dell'ente candidato di mettere in campo progetti di qualità e che rispondano ai criteri richiesti in ambito comunitario e agli standard di qualità indicati dall'Erasmus Youth Quality Standards. Organizzazioni ed enti interessati possono presentare alla propria Agenzia nazionale piani d'azione a lungo termine su base triennale o settennale, spiegando le attività, i benefici e l'apprendimento atteso a vantaggio dei giovani partecipanti. Non costituisce un requisito per la candidatura avere acquisito esperienza nel Programma Erasmus+ 2014-2020, ma i candidati devono, comunque, dimostrare di avere almeno 2 anni di esperienza nella realizzazione di attività nel settore della gioventù.

La valutazione delle candidature è un processo permanente a carico delle Agenzie nazionali. Ottenendo l'accreditamento, l'organizzazione o ente accede a procedure semplificate di finanziamento. La possibilità di presentare la domanda di accreditamento resterà aperta fino al 19 ottobre 2022. È previsto che le competenze che costituiscono i risultati di apprendimento delle attività promosse dal settore Gioventù siano documentate attraverso l'uso di strumenti, come lo Youthpass. Gli esiti delle richieste di accreditamento e quelli relativi ai singoli progetti sono costantemente pubblicati sul sito dell'Agenzia nazionale giovani.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## INTERESSATI 270MILA GIOVANI

# Volontariato e solidarietà, la dote sale a 1 miliardo

**Adriano Lovera**

l'Agenzia nazionale per i giovani si occupa anche di gestire, nel nostro Paese, il Corpo europeo di solidarietà 2021-2027 (European Solidarity Corps – ESC). Si tratta del programma dell'Unione europea che permette ai ragazzi di età compresa fra 18 e 30 anni di partecipare ad attività di volontariato e progetti di solidarietà, sia all'estero sia nel proprio Paese.

Nel programma precedente (2018-2020) esisteva anche la possibilità di attivare tirocini ed esperienze lavorative, ma questi due filoni sono stati ora soppressi. Dal punto di vista della dotazione economica, il regolamento del 2018 disponeva di circa 376 milioni di euro su scala comunitaria (indicativamente il 90% per progetti di volontariato e di solidarietà e il 10% per tirocinio o lavoro). Il Programma 2021-2027, in seguito all'accordo tra Parlamento e Consiglio Ue, prevede un budget di 1 miliardo di euro, che dovrebbe coinvolgere almeno 270mila giovani impegnati in sfide sociali e umanitarie.

Ecco le principali tipologie di progetti per cui è possibile inoltrare le richieste di finanziamento.

## Volontariato

I progetti di volontariato devono essere strutturati come attività da svolgersi a

tempo pieno, individuali o di gruppo, per una durata compresa fra 2 e 12 mesi. Devono rispondere a importanti bisogni della società, contribuire al rafforzamento delle comunità e consentire ai volontari di acquisire esperienze e competenze utili al loro sviluppo personale, educativo, ma anche spendibili sul fronte dell'occupabilità. Nella maggior parte dei casi si tratta di progetti che avvengono su scala transazionale, molto raramente a livello nazionale. I progetti possono essere presentati solo dalle organizzazioni in possesso del Quality Label LEAD e non da singoli individui.

## Progetti di solidarietà

Un progetto di solidarietà è un'attività sviluppata da un gruppo di giovani, anche in questo caso per un periodo compreso tra 2 e 12 mesi. Il progetto deve prevedere un tema chiaramente identificato, che viene poi tradotto in concrete attività quotidiane, con un impatto benefico sulle comunità locali, che coinvolgano tutti i partecipanti. La partecipazione a un progetto di solidarietà è un'importante esperienza di apprendimento non formale, secondo le linee guida dell'Agenzia italiana. I progetti possono essere presentati da gruppi di minimo 5 giovani o da organizzazioni giovanili. In sintesi, si tratta di progetti di entità minore, rispetto a quelli del volontariato, portati avanti quasi sempre a livello locale e nazionale.

## Le scadenze

In entrambi i casi la scadenza è la stessa: per le attività che si svolgeranno tra il 1 gennaio e il 31 maggio del 2023, è possibile presentare i progetti entro il 4 ottobre 2022.

## La procedura

I progetti potranno essere presentati all'Agenzia Nazionale per i Giovani secondo le regole indicate nella Guida al Programma e sulla base di scadenze an-

nuali. Per partecipare, il primo passo è registrarsi al Database del Corpo europeo di solidarietà sul Portale europeo per i giovani, dove i dati degli iscritti vengono conservati nel sistema. La pagina è suddivisa in due percorsi: la registrazione per chi appartiene a un'organizzazione e quella per chi si iscrive personalmente. Attualmente aderiscono al programma i Paesi Ue, alcuni Stati non Ue come Islanda, Macedonia del Nord, Turchia e Liechtenstein e un lungo elenco di Paesi definite come "partner Ue", che vanno dai Balcani al Medio Oriente el Nord Africa. La sezione Projects contiene anche un database con i progetti già finanziati (per l'Italia ne figurano 650 al momento). Sul sito dell'Agenzia nazionale giovani, nella sezione "Esiti valutazione", vengono costantemente aggiornate le graduatorie relative sia alla richiesta di accreditamento "Lead" delle organizzazioni, sia alla richieste di ammissione al finanziamento dei singoli progetti.

### I finanziamenti

Nel caso di attività di volontariato, le sovvenzioni che l'Ue concede per i vari progetti servono a coprire: le spese di vitto e alloggio nel Paese che ospita il volontario; attività complementari; gestione progettuale, eventuali corsi linguistici, qualora la lingua richiesta non

sia offerta dalla Commissione; una piccola quota viene versata al volontario dall'organizzazione; nel caso di giovane con minori opportunità, l'organizzazione ha a disposizione una quota maggiore per supportare il volontario.

### Le novità

Ci sono alcune novità nel regolamento 2021-2027. Una di queste è l'introduzione di un nuovo processo di richiesta del marchio di qualità (Quality label) per organizzazioni ed enti, che potranno così fare affidamento su una serie di misure che rafforzano la qualità e l'impatto di progetti e attività. Il Quality Label certifica la qualità in termini di principi, obiettivi e requisiti che un'organizzazione deve garantire affinché i giovani possano partecipare alle attività di solidarietà. È un prerequisito per poter partecipare a progetti nell'ambito delle attività di volontariato, mentre non viene richiesto per i "progetti di solidarietà". Un'altra novità consiste nel fatto che i giovani, sulla base del precedente EU Aid Volunteers, potranno fare volontariato anche nell'ambito degli aiuti umanitari e oltre i confini europei. Le azioni relative agli aiuti umanitari, ancora in via di definizione, dovrebbero riguardare i giovani di età compresa tra 18 e 35 anni e saranno coordinate dalla Commissione europea.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## La mobilità sostenibile predilige il treno

Tra le parole chiave del nuovo Erasmus+ spicca la mobilità sostenibile. Che passa anche dalla scelta di spostarsi in treno anziché in aereo. Da qui la scelta di includere DiscoverEU tra le attività finanziate dal programma 2021-27 dell'Unione europea. Stiamo parlando di una sorta di nuovo Interrail, che consenta ai giovani di spostarsi principalmente in treno (sono

previste eccezioni per consentire di partecipare a coloro che vivono su isole o in zone remote). Per partecipare bisogna candidarsi alle due tornate di candidature che si svolgono ogni anno (l'ultima si è svolta a ottobre 2021 e si attende la nuova). I candidati selezionati sono premiati con un pass di viaggio. Destinatari i cittadini europei che hanno compiuto 18 anni.